



Garibaldi a Napoli

di Paolo Giorza

Gran Marcia trionfale Op. 95

Trascrizione Fulvio Creux

Garibaldi a Napoli

Gran marcia trionfale op. 95

PAOLO GIORZA (Milano, 1832 – Seattle, 1914)

(trascrizione di Fulvio Creux)

Paolo Giorza, figlio d'arte, fu attivo in Italia, in Australia e negli Stati Uniti d'America, come autore di balletti e direttore d'orchestra. Fra le oltre cinquanta composizioni da lui firmate, anche per i maggiori coreografi dell'epoca, ricordiamo *Cleopatra* (1859) e *La Farfalletta* (1863).

Nella sua produzione figurano inoltre numerose romanze, canzoni, musiche per banda e celebri temi patriottici, tra i quali spicca la celeberrima Polka *Daghela avanti un passo* (altrimenti conosciuta come *La bella Gigogin*), musica tra le più note del periodo risorgimentale italiano.

Garibaldi a Napoli è un tipico pezzo d'occasione, a un tempo stesso solenne, melodico e ricco di colori, scritto in origine per Pianoforte. Esso celebra in musica – com'era consuetudine dell'epoca – un evento di cronaca, quale fu appunto l'arrivo di Garibaldi nella allora Capitale del Regno delle Due Sicilie (arrivo che, a dire il vero, non ebbe nulla di spettacolare, considerato che l'Eroe dei due mondi arrivò comodamente in treno).

FULVIO CREUX

(Pont St. Martin – AO – 1956)

Terminati gli studi liceali si è diplomato ai Conservatori di Torino e Milano in Strumentazione per banda, Musica corale e direzione di coro, Composizione e Direzione d'Orchestra, perfezionandosi ai Wiener Mastercourses con C. Mackerras.

Ha diretto oltre 60 concerti con varie orchestre (Orchestra da camera Eporediese, Pomeriggi Musicali, Angelicum, Sinfonica di Sanremo, Orchestra da camera del Cantiere dell'Arte di Roma, con la quale nel 1990 è stato in tournée in Austria).

Nel 1982 ha vinto il concorso nazionale per Direttore della Banda della Guardia di Finanza.

In questa veste ha diretto oltre 200 concerti (RAI di Roma, Milano, Torino, Accademia di S. Cecilia, Teatro dell'Opera di Roma, S. Carlo di Napoli, Fenice di Venezia, Teatro alla Scala di Milano).

Lasciato l'incarico nel 1992, si è dedicato all'attività didattica, svolta ai Conservatori di Bologna e Avellino (Strumentazione per banda), all'Accademia Musicale Pescarese (Corso triennale di Perfezionamento in Direzione di Banda), dove tutt'ora è docente, ed ai Corsi della FeBaTi di Lugano (Storia della letteratura bandistica).

Considerato tra i massimi esperti italiani del settore, ha inoltre tenuto corsi a Santhià (Vc), Verbania, Forlò d'Ischia (Na), Monterubbiano (AP), Quarna (Vb), Delianuova e Melicucco (Rc), per l'Anbima Sicilia e Nazionale, per le Regioni Umbria e Valle d'Aosta; per il settore dell' "Alta formazione musicale" è stato invitato a tenere corsi ai Conservatori di Fermo (2002), Salerno (2003), Lecce (2003 e 2004) e Padova (2004).

E' costantemente invitato nelle giurie dei più importanti concorsi nazionali ed internazionali (Corciano, Pesaro, Brescia, Canicattini Bagni, A.M.A. Calabria, Scicli, Frosinone, Riva del Garda, Salsomaggiore Terme, Aosta, Faido (CH), Valencia (Spagna) ecc....) e, quale "direttore ospite", a dirigere concerti con i più importanti complessi bandistici italiani: Accademia "Euterpe" della Provincia di Siracusa, Orchestre d' harmonie du Val d'Aoste, Banda "S. Silesu" di Samassi, Orchestra di fiati "Accademia" di Quarna, Grande Banda Rappresentativa della Federazione delle bande del Trentino, Filarmonica Cittadina

"G. Andreoli" di Mirandola e Civica Orchestra di Fiati di Soncino.

Segue particolarmente da vicino la vita musicale del Corpo musicale "C. Cusopoli" di Monterubbiano (AP), dove ha collaborato con solisti quali Steven Mead e Jacques Mauger, ha realizzato iniziative di rilievo nazionale e dove, nel 2004, ha ricevuto la "cittadinanza onoraria".

Dall'aprile del 2000 cura la preparazione dell' "Orchestra di fiati" dell'Unione Musicale Ciociara, con la quale ha collaborato con Patrick Sheridan ed ha riportato il primo premio (ex aequo) (categoria unica) al 2° Festival Concorso Nazionale di Bellante (Te) ed il Primo Premio in Prima Categoria al Concorso Musicale Nazionale "Danilo Cipolla" di Cetraro (CS).

E' stato invitato, primo tra i direttori italiani, a tenere corsi, conferenze ed a dirigere concerti in varie Università americane: alla "Southern Mississippi University" (1999, 2001, 2004 e 2005), alla "Georgia Tech" di Atlanta (2001) ed alla "University of Illinois" at Urbana - Champaign (2004); in tali circostanze ha diretto anche i "Tara Winds" di Atlanta (2001 e 2004).

In più occasioni (2002, 2003 e 2005) studenti di Direzione di Banda delle citate Università americane sono venuti dagli USA per seguire corsi specifici da lui tenuti; nel 2004 la National Band Assotiation (che nel 2003 gli ha conferito la “Citation of Excellence” e lo ha nominato membro della Sezione Internazionale) ha bandito una selezione tra i direttori professionali americani per seguire, in Roma, l’ “International Conducting Symposium”, da lui tenuto.

La sua produzione comprende composizioni, elaborazioni, trascrizioni, revisioni, scritte per lo più su commissione (ed edite da Berbèn, Edipan, Santabarbara, Eufonia, Scomegna, eseguite ed incise su CD da vari complessi), lavori teorici adottati in Conservatorio e scritti pubblicati su riviste (Risveglio Musicale, Strumenti e Musica, Brescia Musica) e quotidiani (Il Giornale d’Italia).

Tiene spesso conferenze e seminari ed ha curato trasmissioni sulla musica per banda sulle tre reti RAI e per la Radio Vaticana.

Ha effettuato registrazioni discografiche e radiotelevisive, trasmesse dalle tre reti RAI, da Rai International, dalla Radio Svizzera, da Radio Israele e dalla Radio Vaticana.

Nel 1999 è risultato vincitore assoluto del Concorso Nazionale a Cattedra in “Strumentazione per banda” presso i Conservatori italiani.

Nel 1995 ha vinto il concorso nazionale per Direttore della Banda dell’Esercito, della quale dal 1997 è Maestro Direttore.

In questa veste ha tenuto innumerevoli concerti, tra cui ricordiamo quelli al Festival Internazionale delle Bande Militari di Modena, quelli al Teatro Verdi di Trieste, al Teatro dell’Opera di Roma, al Teatro Massimo di Palermo, nella Basilica di San Pietro (dove nel 1998 ha diretto un complesso interforze alla presenza del Papa), nei Giardini del Quirinale, quelli per le edizioni 1998, 1999, 2001, 2002 e 2005 dello “Spoleto Festival” ed, infine, quelli del 31 agosto 2004 e 5 settembre 2005, allorché - su invito dell’ Accademia Nazionale di Santa Cecilia - ha diretto, presso il Parco della Musica di Roma alcuni brani mozartiani nel corso della serate inaugurali del triennale “K Festival”, dedicato a Mozart.

La sua strumentazione ed interpretazione dell’Inno Nazionale Italiano, fedele alla partitura autografa di Novaro, è stata scelta ed inserita, tra i simboli della Repubblica, alla voce “Inno Nazionale” sul sito internet del Quirinale (www.quirinale.it).

A coronamento di questa attività, grazie alla “Riforma” dei Conservatori operata dal MIUR, dall’ anno accademico 2005 ha dovuto tornare a studiare “Strumentazione per Banda” (previo superamento di un esame di ammissione) al Conservatorio.

GARIBALDI A NAPOLI

Gran Marcia Trionfale Op. 95
PAOLO GIORZA

trascrizione di
FULVIO CREUX

Allegretto maestoso $\text{♩} = 96$

Flute I (II) *pp*

Oboe I (II) *pp* (1^o)

Clarinet in E \flat (*ad libitum*) *pp*

Clarinet in B \flat I *pp*

Clarinet in B \flat II *pp*

Clarinet in B \flat III *pp*

Alto Clarinet in E \flat (*ad libitum*) *pp*

Bass Clarinet in B \flat (*ad libitum*) *pp*

Alto Saxophone I II *pp*

Tenor Saxophone *pp*

Baritone Saxophone *pp*

Bassoon (I) II (*ad libitum*) *pp*

Horn in F I II

Trumpet in B \flat I *f*

Trumpet in B \flat II III *f*

Trombone I *f*

Trombone II III *f*

Flugelhorn in B \flat I II (*ad libitum*) *pp*

Euphonium (I) II *pp*

Tuba *pp*

Timpani (*ad libitum*) *f*

Snare Drum $\frac{4}{4}$

Cymbals $\frac{4}{4}$

Bass Drum $\frac{4}{4}$ *f* *in mancanza dei Timpani*

Triangle $\frac{4}{4}$

Glockenspiel $\frac{4}{4}$

rallentando

K a tempo
Piu Mosso J=112

III

Fl. I (II)

Ob. I (II)

E♭ Cl. (ad lib.)

Cl. I

Cl. II

Cl. III

Alto Cl. (ad lib.)

B. Cl. (ad lib.)

A. Sax. I & II

T. Sax.

B. Sax.

Bsn. (I & II) (ad lib.)

Hn. I & II

Tpt. I

Tpt. II & III

Tbn. I

Tbn. II & III

Flugh. I II (ad lib.)

Euph. (I) II

Tba.

Timp. (ad lib.)

S. D.

Cym.

B. D.

Tri.

Glock.

III

p

f

146

FL. I (II)
Ob. I (II)
E♭ Cl. (ad lib.)
Cl. I
Cl. II
Cl. III
Alto Cl. (ad lib.)
B. Cl. (ad lib.)
A. Sax. I II
T. Sax.
B. Sax.
Bsn. (I) II (ad lib.)
Hn. I II
Tpt. I
Tpt. II III
Tbn. I
Tbn. II III
Flugh. I II (ad lib.)
Euph. (I) II
Tba.
Timp. (ad lib.)
S. D.
Cym.
B. D.
Tri.
146
Glock.

Detailed description: This is a page of a musical score, page 146, for a large ensemble. The score is written in a key signature of two flats (B-flat and E-flat) and a common time signature. It features 23 staves, each representing a different instrument or section. The woodwind section includes Flute I and II, Oboe I and II, E-flat Clarinet (ad libitum), Clarinets I, II, and III, Alto Clarinet (ad libitum), Bass Clarinet (ad libitum), Bassoon I and II (ad libitum), and Horns I and II. The brass section includes Trumpets I, II, and III, Trombones I, II, and III, Flugelhorn I and II (ad libitum), Euphonium I and II, Tuba, and Timpani (ad libitum). The percussion section includes Snare Drum, Cymbals, Bass Drum, and Triangle. The Glockenspiel part is also present. The score shows complex rhythmic patterns, including sixteenth and thirty-second notes, and various articulations like accents and slurs. The page number '146' is printed at the top left and bottom left of the score.